

OGGI al IV FONTANE
UN TRENO
VA IN ORIENTE

Il film che vi diventerà

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

W gli "AMICI", romani
che diffonderanno domenica
in onore del comp. Togliatti
35 MILA COPIE!

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 179

VENERDI' 11 LUGLIO 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

VITTORIA dei contadini

Assai giustamente il nostro giornale ha ieri esultato come una importante vittoria dei contadini e della Opposizione la definitiva approvazione da parte della Camera della legge di proroga dei contratti agrari.

La legge di proroga comporta molti, quest'anno, una importante novità: quella cioè che la proroga della durata dei contratti, e di tutte le disposizioni attualmente in vigore a favore dei contadini legati da contratto, è sancita non gli anni scorsi, per un solo anno, ma fino a tutta l'annata agraria che sarà in corso all'epoca in cui entrerà in vigore la legge di riforma dei contratti agrari.

La vittoria riportata dai contadini quest'anno costituisce perciò un importante passo in avanti rispetto agli anni scorsi. L'esigenza storica, costituzionale di una legge che innovi profondamente gli iniqui rapporti contrattuali attualmente in vigore nell'agricoltura italiana è, nella legge ora approvata, solennemente riaffermata.

Il Parlamento, facendo propria una proposta formulata, a nome dei contadini, della Opposizione, non solo ha respinto le retrovie avanzate proposte dagli agrari, quanto anzi ha solennemente sancito il principio che, fino a quando non si farà la riforma, tutta l'attuale legislazione agraria, (tutta la legislazione — ricordiamo — conquistata dai contadini nel corso di memorabili lotte vittoriosamente combattute), avrà pieno ed integrale vigore.

Pieno vigore hanno e continueranno ad avere, anzitutto, quelle famose leggi Gullo, dovute alla iniziativa legislativa dei comunisti, che sanciscono per la prima volta, nella legislazione italiana il principio di una riduzione automatica e generale dei canoni di affitto (la riduzione del 30% dei canoni in grano); il principio di una ripartizione più favorevole ai coloni, nei contratti parziari; e, istituito più importante fra tutti, il divieto delle disdette arbitrarie.

Pieno ed integrale vigore continueranno ad avere — ricordiamo — le norme sulla mezzadria classica e sull'affitto, che, pur non rispondendo appieno a tutte le rivendicazioni contadine, rappresentano nondimeno dei notevoli progressi verso l'adozione di una vera e compiuta riforma contrattuale.

Una vittoria dei poveri sui ricchi, una vittoria dei diseredati degli oppressi sulle forze del privilegio e dell'oppressione è quella sancita dal Senato; ed è, per i contadini, l'intera nazione, se è vero che una vittoria della parità sui oppressi e diseredati della nazione è per ciò stesso una vittoria delle forze del progresso e della libertà e quindi un passo in avanti dell'intera società nazionale.

Vittoria dei contadini, abbiamo detto, in quanto coronamento di una serie mai interrotta di grandi azioni di lotta, saggiamente concepite e coraggiosamente condotte — ultima tra esse il grande movimento dei contadini senesi e umbri — e che hanno finito per imporsi all'attenzione e pur all'indignazione di un'aristocrazia e hanno costretto alla resa.

Alla resa, si, poiché contrariamente a quanto essi, i democristiani, vanno oggi impudentemente vantando, il merito dell'avvenimento che noi oggi salutiamo spetta per intero ai contadini italiani, che hanno saputo battersi e vincere.

Nessun merito spetta a quegli amici del governo che, attraverso il bonomismo onorevole Franco, presentarono alla Camera una proposta di legge, quella recante il numero 2455, ben diversa dalla legge approvata ieri.

IL "GENERALE PESTE", HA PAURA DELLA DEMOCRAZIA

Stacciate minacce di Ridgway alle libertà dei popoli europei

Gravi dichiarazioni in una conferenza stampa a Londra - Le agenzie americane censurano le frasi del generale - Indegna risposta al "Daily Worker",

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 10. — Ridgway ha dichiarato questa sera formalmente che la parte dei suoi compiti di supremo comandante del NATO anche lo studio e la conduzione di una conferenza stampa, nei paesi europei soggetti al suo comando, le organizzazioni popolari, il movimento della pace, la loro stampa e in genere — ogni attività che possa essere di ostacolo alla politica atlantica.

La dichiarazione — significativamente censurata nel testo diffuso dalle agenzie borghesi — è stata fatta dal "generale peste" — nel corso di una conferenza stampa che egli ha dato, al termine dello scorso giornale londinese, in una saletta del "Dorchester Hotel", il lussuoso albergo gratuito, al margine di Hyde Park. Tutte le entrate del "Dorchester" — erano

Il caldo mitigato da forti temporali

Schuster attribuisce la colpa della caduta all'immoralità

Com'era nelle previsioni e nelle speranze, l'opprimente calura che ormai da circa 15 giorni pesava sul nostro Paese è stata rotta da una serie di temporali assai violenti che si sono scatenati ieri su Roma e su diverse città dell'Italia meridionale dopo aver imperversato ieri l'altro sui maggiori centri dell'Alta Italia.

La temperatura registra infatti un repentino calo: dal 35 a 40 gradi nelle ore precedenti, è scesa improvvisamente ad una massima di 24 a Trento, 21,4 a Torino, 20,4 a Milano, 27 a Bologna, 29,8 a Roma, 30,3 a Firenze e Napoli.

Una vittoria dei poveri sui ricchi, una vittoria dei diseredati degli oppressi sulle forze del privilegio e dell'oppressione è quella sancita dal Senato; ed è, per i contadini, l'intera nazione, se è vero che una vittoria della parità sui oppressi e diseredati della nazione è per ciò stesso una vittoria delle forze del progresso e della libertà e quindi un passo in avanti dell'intera società nazionale.

OGGI LE VOTAZIONI ALLA «CONVENZIONE» REPUBBLICANA DI CHICAGO

Si profila una netta prevalenza del generale Eisenhower su Taft

Il programma di politica estera prevede il ripudio di tutti gli accordi con l'Unione Sovietica, lo sviluppo dei piani di aggressione in Asia e l'intensificazione del riarmo in tutta l'Europa

CHICAGO, 10. — Eisenhower ha vinto la partita e può essere ormai considerato il candidato del Partito Repubblicano alla Presidenza. L'interrogativo si è fatto strada nelle ultime ore, dopo che una serie di colpi di scena avevano portato il generale in vantaggio sul "senatore" Taft, con 532 delegati necessari per essere eletti sono necessari 604 voti.

La situazione, dopo queste decisioni, è apparsa spostarsi decisamente a favore di Eisenhower, i cui uomini fidati hanno intensamente manovrato nelle ultime ore con tutte le armi a loro disposizione. A fianco di Taft, i suoi sostenitori sono persino stati rivelati dalla stampa, come il caso di quel delegato dell'Illinois, Jack Thomas, cui gli agenti di Eisenhower hanno offerto una grossa somma di denaro perché passasse nel campo del generale: è la Chicago Tribune a pubblicare la rivelazione. Un altro delegato dell'Illinois, ha informato confidenzialmente un suo amico, di aver ottenuto colossali contratti di pubblicità per i suoi dieci giornali, a condizione di appoggiare Eisenhower; e l'amico ha diffuso la notizia.

La prima domanda posta da un giornalista borghese è stata sulla guerra batteriologica, e Ridgway ha risposto con la gratulata smentita, priva di qualsiasi argomento probante, con cui gli aveva preteso di difendersi nelle conferenze stampa di Roma. (Dobbiamo notare, per la verità, che se a Roma in una mezzogiornata era stata accompagnata con un giuramento nel nome di Dio, qui a Londra il generale ha proficuo non ripetere lo sberleffiato al "Daily Worker", ha chiesto allora, che cosa Ridgway avesse da dire sulle dichiarazioni del deputato Siver alla Camera americana, circa le armi batteriologiche già largamente a disposizione del Pentagono, e che cosa sulla confessione del due aviatori americani di prigionieri del campo di Stalag Luft 3, che avevano fatto da gente come voi, ha detto come tutta risposta il "generale peste", dando, se non altro, una dimostrazione di civiltà.

Altri giornalisti hanno quindi chiesto se, nelle conversazioni che il generale aveva avuto ieri e oggi con il Ministro della Guerra, Alexander, con i capi dello Stato Maggiore britannico e con il Ministro degli Esteri, il generale avesse fatto una discursiva la questione del comando del Mediterraneo e del Medio Oriente. «Ne abbiamo discusso dal punto di vista più ampio — ha risposto Ridgway — ma nessuna conclusione o decisione di nessun genere è stata raggiunta».

È stato a questo punto che il corrispondente della New York Herald Tribune ha domandato se, nel giro di 15 giorni, nell'Europa, si attendeva un ripetersi di questo tipo di "generale peste" — ha risposto Ridgway — che un grande discorso ha pronunciato il compagno Arrigo BOLDRINI. Egli ha affermato che mai in Italia, se si eccettua il periodo fascista, è stato così grave il conflitto tra la politica governativa e gli interessi del paese. I bilanci militari sono una prova evidente di questa contraddizione. In due anni le spese militari sono aumentate di 200 miliardi, passando dai 323 miliardi dell'esercizio '50-'51 ai 518 miliardi dell'esercizio '51-'52.

Gli stanziamenti militari superano da soli di parecchie decine di miliardi le spese per l'istruzione pubblica, per la sanità, per i servizi sociali, per il lavoro e l'agricoltura insieme.

«Volete dire che è compito del nostro Quartiere Generale decidere e condurre tali missioni?», ha insistito un altro giornalista comunista. «È compito del mio Quartiere generale studiare i mezzi per eliminare ogni attività capace di interferire con la politica atlantica», ha precisato Ridgway.

BOLDRINI DOCUMENTA L'ASSERVIMENTO DEL NOSTRO ESERCITO PER OPERA DEL GOVERNO

Duri attacchi dell'opposizione a Pacciardi mentre la maggioranza clericale tace

Il dibattito sulla Difesa alla Camera - Pajetta mette a posto Pacciardi che aveva offeso il Parlamento e l'Opposizione - Interventi di Barontini, Guadalupi e Bottonelli - Fiacco discorso di La Malfa sul Commercio estero

Nella seduta pomeridiana di ieri la Camera ha cominciato il dibattito sul bilancio della Difesa. Anche in questa occasione è improbo parlare di dibattito, dal momento che la maggioranza non ha affatto intervenuto nella discussione.

In questi due ultimi anni — e in questi due ultimi anni — ha insistito un altro giornalista comunista. «È compito del mio Quartiere generale studiare i mezzi per eliminare ogni attività capace di interferire con la politica atlantica», ha precisato Ridgway.

DOPO L'AFI IL DILUVIO



ROMA — Dopo giorni e giorni di implacabile carovita nel meteo, le cateratte del cielo si sono aperte. Un acquazzone torrenziale ha arretrato insieme al refrigerio anche parecchi danni. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco. Piazza del Popolo, come si vede dalla foto, è trasformata in un bagno in un lago dove le auto avanzavano con l'acqua fino al mozzo delle ruote.

BOLDRINI DOCUMENTA L'ASSERVIMENTO DEL NOSTRO ESERCITO PER OPERA DEL GOVERNO

Duri attacchi dell'opposizione a Pacciardi mentre la maggioranza clericale tace

Il dibattito sulla Difesa alla Camera - Pajetta mette a posto Pacciardi che aveva offeso il Parlamento e l'Opposizione - Interventi di Barontini, Guadalupi e Bottonelli - Fiacco discorso di La Malfa sul Commercio estero

Nella seduta pomeridiana di ieri la Camera ha cominciato il dibattito sul bilancio della Difesa. Anche in questa occasione è improbo parlare di dibattito, dal momento che la maggioranza non ha affatto intervenuto nella discussione.

Il canale Volga-Don avrà il nome di Lenin

Il traffico normale sulla grande via d'acqua aperta dal lavoro dei costruttori avrà inizio il 27 luglio

MOSCA, 10. — Il Consiglio dei Ministri dell'URSS, dopo aver esaminato il rapporto dei costruttori del canale navigabile Volga-Don e gli accertamenti della commissione governativa presieduta da Sokolov, ha preso atto che l'incarico del Governo per la costruzione del canale Volga-Don, della centrale idroelettrica di Tamliankala e degli impianti per l'irrigazione del primo centinaio ettari di terre aride nella regione di Rostov è stato realizzato nel tempo previsto.

12 minatori britannici muoiono in uno scoppio

HALIFAX (Nuova Scozia), 10. — Dodici minatori sono rimasti sepolti, in seguito a una esplosione, in un pozzo di carbone di Clack Bay, alla estremità orientale dell'Isola di Capo Breton, al largo della Nuova Scozia.

Il dito nell'occhio

Commercio Estero La Malfa, a quale ha definito la Conferenza Economica di Mosca un successo significativo, insignificante, e addirittura un disastro, perché a Mosca i commercianti inglesi, invece di trattare lo scambio di merci, si sono occupati dello scambio di tessuti con la Cina per imperdibili cifre.

La Malfa, a quale ha definito la Conferenza Economica di Mosca un successo significativo, insignificante, e addirittura un disastro, perché a Mosca i commercianti inglesi, invece di trattare lo scambio di merci, si sono occupati dello scambio di tessuti con la Cina per imperdibili cifre.